

essa Città di Brescia nell' Ottobre del presente Anno *Berardo de' Maggi*, Vescovo d' essa Città, dopo esserne stato anche per anni parecchi Signore nel temporale, con governarla a parte dell' Imperio, o sia Ghibellina. Molti benefizj da lui fatti a quella Città indussero quel Popolo ad eleggere per suo Successor nella Chiesa *Federigo de' Maggi* (a). In oltre *Maffeo*, o sia *Matteo de' Maggi* Fratello d' esso *Berardo*, fu proclamato Signore della Città. Guido dalla Torre, siccome Signor di Piacenza, nell' Anno presente stabilì pace fra que' Cittadini e i lor fuorusciti (b), che lieti rientrarono nella lor Patria. Nella Romagna (c) il Conte di Cunio con altri suoi partigiani occupò contro il voler de' Faentini ed Imolesi la Terra di Bagnacavallo nel dì 24. di Luglio. Poscia nel dì 28. d' Agosto fu fatta pace fra i Bolognesi, Riminesi, e Cesenati dall' una parte e i Forlivesi, Faentini, Imolesi, e Bertinoresi dall' altra, colla liberazion di tutti i prigionieri. Ma in Firenze fu una gran commozione di Popolo. (d) Perchè *Corso de' Donati*, a cui la parte Nera, o sia Guelfa, era obbligata del presente suo stato dominante, voleva sopraffare di troppo a gli altri Nobili, l' ambizione e l' invidia fecero dividere in due fazioni i Grandi stessi. *Rosso dalla Tosa*, capo dell' una, seppe tanto screditar esso *Corso*, che gli tagliò in fine le gambe; facendo sopra tutto valere contra di lui la parentela da esso contratta con *Uguccion dalla Faggiuola* gran Ghibellino. Levossi dunque a rumore contra di lui il popolo tutto, ed essendosi esso *Corso* ben afferragliato, assistito anche da molti suoi amici, fece gran difesa; in fine gli convenne prendere la fuga, ma raggiunto da certi Catalani a cavallo fu ucciso: con che tornò la quiete in Firenze.

(a) *Malv. Chr. Brixian. Tom. XIV. Rer. Italic.*
 (b) *Chronic. Placentin. Tom. XVI. Rer. Italic.*
 (c) *Chronic. Casen. T. 15. Rer. Italic.*

(d) *Dino Compagni Chronic. Tom. IX. Rer. Italic. Giovanni Villani lib. 8. c. 96.*

Anno di CRISTO MCCCIX. Indizione VII.
 di CLEMENTE V. Papa 5.
 di ARRIGO VII. Re de' Romani 2.

ALLA prepotenza di *Filippo il Bello Re* di Francia riuscì in quest' Anno e nel seguente d' indurre *Papa Clemente* a ricevere le accuse contro la memoria di *Papa Bonifazio* (e): il che cagionò orrore a tutta la Cristianità, ben consapevole dell' iniquità e falsità di quanto a lui veniva opposto in materia di Fede. Frutti erano questi dell' essere divenuta schiava di un Re pos-

(e) *Raynaudus Annal. Eccles.*

sen-